

Per gli oltre 250 studenti iscritti all'Istituto superiore di scienze religiose dell'Emilia sta per concludersi la sessione di appelli invernali. Da lunedì 8 febbraio si riparte con le lezioni

# L'Issre verso il secondo semestre

DI SARA ACCORSI

Studenti e docenti dell'Istituto superiore di scienze religiose dell'Emilia (Issre) sono attualmente impegnati con la sessione di appelli invernali, iniziata lo scorso 21 dicembre e pronta a concludersi il prossimo 5 febbraio: 131 appelli complessivi, svolti interamente online su piattaforma Webex, a servizio dei 237 studenti iscritti ai corsi di Baccalaurato e Licenza e dei 26 corsisti della Scuola di Formazione teologica. La settimana dell'8 febbraio inizieranno i corsi del secondo semestre integralmente a distanza almeno fino al 31 marzo. Grazie ad una piattaforma didattica che garantisce un'efficace interazione tra studenti e docenti e al sistema di aule virtuali che permette l'attuazione di sessioni interattive per lavori di gruppo o attività laboratoriali, partiranno regolarmente i corsi fondamentali, erogati ogni anno accademico, e i corsi complementari, erogati ad anni alterni. Tra i corsi fondamentali in partenza ci sono il corso di Profeti (Carminati), Cristologia (Rinaldi), Teologia Morale fondamentale (Cavani), Storia della chiesa contemporanea (Vezzali), ma anche Psicologia generale (Balugani), Antropologia filosofica (Maugeri) e Ontologia e metafisica (Pozzi); ancora i corsi di Comunicazione interculturale (Salvarani), Competenze comunicative (Ronna), il laboratorio di Didattica e nuovi media (Sita). Tra i corsi complementari si segnalano Fenomenologia della religione (Lusignani), Lettere cattoliche (Mariani), Letteratura cristiana antica in lingua (Stocchi), Teologia spirituale (Colombini), e ancora, Induismo e buddhismo (Rizzi), L'altro nella filosofia contemporanea (Gaufrèdi), Dottrina sociale della Chiesa (Gazzetti), Etica ambientale (Boschini) e il laboratorio di Musica e didattica (Castagnetti). Tutti i corsi possono essere seguiti da ospiti esterni, scegliendo di sostenere l'esame finale del corso: l'Issre ha sottoscritto convenzioni con l'Università degli studi di Modena e Reggio e con quella di Parma, per cui anche studenti



Le lezioni dell'Issre del secondo semestre sono pronte a partire in modalità online

*I corsi restano a distanza almeno fino al 31 marzo, grazie a una piattaforma che garantisce l'interazione e al sistema di aule virtuali*

universitari UniMoRe e UniParma possono seguire corsi e sostenere esami presso l'Issre, a quote convenzionate, nelle aree disciplinari di loro interesse. Per quanti, ad esempio, sono interessati alla filosofia, il corso di Antropologia filosofica mostrerà il pensiero che dalla riflessione post-kantiana arriva fino alla filosofia novecentesca successiva alla seconda guerra mondiale, che ha portato avanti una critica sempre più stringente a un certo tipo di soggettività e di identità e ha posto le premesse del cosiddetto pensiero "postmoderno". Il corso di Ontologia e metafisica intende chiarire il senso della domanda metafisica e rilevare la necessità, per il tempo presente, di una filosofia di portata autenticamente metafisica, così come evidenziato dalla *Fides et Ratio*. Il corso di Fenomenologia della religione intende fornire un perimetro allo studio della religione come ciò che, in quanto esperienza, può essere ricondotto alla dimensione

fenomenica. Il corso de «L'altro nella filosofia contemporanea» intende approfondire alcune categorie antropologiche fondamentali, cioè identità, diversità/alterità, riconoscimento, ampiamente affrontate dalla filosofia contemporanea, unendo riflessioni etiche sui valori di reciprocità, cura e responsabilità. Per quanti sono interessati ad approfondire temi biblici, l'8 febbraio inizierà il corso tenuto dal professor Arletti dal titolo «Avvenne tutto il contrario» (Est 9, 1). Dalla morte alla vita: il libro di Ester, riscrittura del libro dell'Esodo. «Il libro di Ester» spiega Arletti «la cui trama muove dal rischio di un nuovo genocidio perpetrato da Aman e dal re persiano Assuero ai danni di Israele, è caratterizzato da un assordante silenzio su Dio. YHWH, al pari degli altri elementi costitutivi della fede di Israele, non è mai nominato, per quanto faccia discretamente capolino ad ogni pagina. Al lettore del libro di Ester, a qualunque epoca appartenga, è chiesto di imparare a scorgere la presenza del Dio nascosto nelle pieghe della storia». Per informazioni: [issremilia@gmail.com](mailto:issremilia@gmail.com).